



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seconda sessione straordinaria il giorno di

martedì 27 ottobre 2020 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 14 luglio 2020.
3. **MM 23/2020** Dimissioni del Consigliere Comunale sig. José Cavalli.
4. Subingresso in Consiglio comunale della Signora Veronica Zimmermann in rappresentanza del Gruppo progressisti e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.
5. Richiesta di sostituzione del rappresentante PLR Signor Valerio Sala dalla Commissione PR (art. 73 LOC.).
6. **MM 27/2020** Richiesta di un credito di fr. 190'000.00 (IVA inclusa) e fr. 19'500.00 (IVA esclusa) a carico dell'Azienda elettrica comunale per la sistemazione del posteggio sul fondo 2410 RFD di Ascona.
7. **MM 28/2020** Richiesta credito quadro di Fr. 1'200'000.- (IVA esclusa) per l'acquisto di una prima serie di nuovi contatori smart, per l'aggiornamento sia hardware che software del sistema di lettura, e per la realizzazione di una nuova rete di gestione a carico dell'Azienda Elettrica.
8. **MM 31/2020** Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 75'000 (IVA esclusa) per l'acquisto di nuove illuminazioni natalizie da posare sui platani del lungolago a carico dell'Azienda Elettrica.
9. **MM 32/2020** Nuovo Regolamento dell'Azienda Comunale.
10. **MM 33/2020** Modifica dell'art. 75 lett. a del Regolamento comunale al fine di permettere agli esercizi pubblici di beneficiare, durante la stagione turistica, del "precario a lago".
11. **MM 24/2020** Domanda di naturalizzazione del signor [...] unitamente al figlio [...].
12. **MM 26/2020** Domanda di naturalizzazione della signora [...].
13. **MM 30/2020** Domanda di naturalizzazione del signor [...].
14. Mozioni e interpellanze.



Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.30 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

1	ALBRECHT Lukas	1	19	MERCURIO Omar	12
2	BARUSCOTTI Paola	S	20	NAIARETTI Camilla	13
3	BIANDA Brigitte	S	21	NESSI Gian Luca	14
4	BIFFI Massimo	2	22	NESSI Piergiorgio	15
5	BRÄNDLI Glen	3	23	PASSALIA Marco	16
6	CAPELLA-LANINI Cornelia	S	24	PEDROLI Michela	17
7	CARMINE Alessio	4	25	PINANA Mirco	18
8	CAVALLI Josè	S	26	RAMPAZZI Matteo	19
9	CONTI-ROSSINI Bruno	5	27	RIS Filippo	20
10	DUCA Paolo	S	28	ROGANTINI Marco	21
11	FENDONI Aldo	S	29	SALA Barbara Anna	S
12	FORNERA Piergiorgio	6	30	SALA Valerio	22
13	GIOVANOLA Mario	7	31	SALETTI-ANTOGNINI Giselda	23
14	GUERRA Fabio	8	32	SCHOBER Giovanni	24
15	HOFSTETTER Marold	S	33	STAUFFER Luca	S
16	JENNY Joel	9	34	TAJANA Nadia	25
17	MAURO Sascha	10	35	TORTI Fabio	26
18	MAZZA Tiziano	11			

S: scusato / NS: non scusato

Sono quindi presenti 26 consiglieri comunali su 35.



2. Approvazione del verbale della seduta del 14 luglio 2020

La Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 14 luglio 2020 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura ed apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 14 luglio 2020 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

3. MM 23/2020 - Dimissioni del Consigliere Comunale sig. José Cavalli.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 23/2020 ed il rapporto favorevole della Commissioni delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Le dimissioni del signor José Cavalli dalla carica di consigliere comunale, in rappresentanza del Gruppo Progressisti, sono accolte.

Risultato della votazione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 26 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 0

4. Subingresso in Consiglio comunale della Signora Veronica Zimmermann in rappresentanza del Gruppo Progressisti e rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

La **Presidente** invita la Signora Zimmermann a volersi recare al tavolo presidenziale per la firma della dichiarazione di fedeltà.

La Signora Zimmermann sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

I consiglieri comunali sono quindi ora 27.



5. Richiesta di sostituzione del rappresentante PLR Signor Valerio Sala dalla Commissione Piano Regolatore (art. 73 LOC).

La **Presidente** informa che il Gruppo PLR, con scritto 17.10.2020, ha sottoposto la richiesta di poter sostituire un membro della Commissione Piano Regolatore.

La **Presidente** chiede al Gruppo PLR di formalizzare la richiesta di sostituzione.

Rampazzi conferma la sostituzione tra Valerio Sala e Massimo Biffi.

Ritenuta la conferma del Gruppo PLR la **Presidente** informa che la sostituzione è quindi formalizzata.

Sala V. “Buonasera. Premetto che in base all’articolo 29 cpv 2 della Costituzione Svizzera in cui si dice che le parti hanno diritto di essere sentite se dovesse essere necessario prenderò di nuovo la parola. Sarò brevissimo, mi sembra di aver lavorato bene in seno alla Commissione PR e non capisco la richiesta della mia sostituzione. Per chiarezza affinché tutto sia più evidente per questa ragione chiedo al gruppo PLR di motivare tale richiesta per fornire al Consiglio Comunale i necessari elementi per decidere”.

Matteo Rampazzi “Ringrazio il signor Sala e per chiarezza si è proposta questa sostituzione in quanto per questioni di professionalità si ritiene che il signor massimo Biffi rappresenti al meglio le specifiche necessarie per affrontare i dossier che si presenteranno in futuro e nel contempo internamente al gruppo si è auspicato questa modifica per motivi che non ritengo sia necessario esporre a codesto Consiglio Comunale”.

Sala V. “Faccio alcune considerazioni: ho sempre detto e scritto ciò che penso e questo non è piaciuto ai vertici della sezione PLR di Ascona. Faccio notare che ai soci membri dell’organizzazione di partito è garantita libertà di pensiero e di critica, articolo 72. In fin dei conti sono stato espulso dalla Commissione non per mia scelta. Concludo con queste considerazioni un certo Paul Burger, scrittore e saggista francese, morto nel 1935 a Parigi che ha detto una cosa che mi sembra molto calzante *“bisogna vivere come si pensa altrimenti si finirà per pensare come si è vissuto”*.”

6. **MM 27/2020** – Richiesta di un credito di fr. 190'000.00 (IVA inclusa) a carico del Comune e fr. 19'500.00 (IVA esclusa) a carico dell’Azienda elettrica comunale per la sistemazione del posteggio sul fondo 2410 RFD di Ascona

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 27/2020 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione e Edilizia. Rileva che la Commissione Edilizia ha tuttavia sollevato alcune osservazioni e passa la parola al Municipio per le spiegazioni del caso.

Steiger “Buonasera a tutti. La Commissione edilizia nel suo rapporto facendo adesione al messaggio invita anche il Municipio voler procedere alla posa di una stazione di ricarica per automobili elettriche e di valutare la predisposizione per futuri eventuali ulteriori stazioni. Innanzitutto ritengo importante sottolineare che il nostro Comune è il primo e anche l’unico in Canton Ticino ad aver installato nel suo comprensorio tre colonnine di ricarica rapida nella quale si possono collegare tutti i tipi di vetture elettriche. Queste colonnine permettono di ricaricare completamente un veicolo elettrico in due ore, sono munite di presa in corrente continua e in corrente alternata. Dopo l’installazione di queste tre ricariche rapide abbiamo proceduto all’installazione di altre 5 ricariche doppie in corrente alternata presso il nostro autosilo comunale. Questo tipo di ricarica è previsto per ricariche più lente e abbiamo un



esempio anche di ricarica più lenta presso il bagno pubblico di Ascona dove si è stimato che le vetture restano ferme per più tempo. Ora dopo aver proceduto ad una prima fase di installazione abbiamo deciso di aspettare un momento per poter valutare con calma l'evolversi del mercato delle vetture elettriche in quanto al momento vi sono ancora due varianti di ricarica quindi quella in corrente continua e quella in corrente alternata, ma con ogni probabilità nei prossimi anni si andrà verso uno standard in corrente continua. Per questo motivo abbiamo deciso di fare una pausa e di riproporre fra due anni una seconda fase di posa di colonnine di ricarica nei posteggi comunali rimanenti che possono essere in Via Collina, presso il Monte Verità, la Siberia, in Via del Sole e al bagno pubblico con un miglioramento rispettivamente in collaborazione con il Patriziato presso il Lido. Evidentemente da subito quando interveniamo per un risanamento di parcheggi come nel caso concreto sarà comunque nostra premura mettere le predisposizioni necessarie, quindi questo era un po' il tipo di messaggio che volevo portarvi da parte del Municipio nel senso che l'invito da parte della Commissione Edilizia viene evidentemente considerato ma lo facciamo con un grande *cum grano salis* nel senso che lo facciamo passo per passo vedendo esattamente dove ha senso intervenire e come ha senso intervenire”.

Rampazzi M. “Innanzitutto tengo a precisare che si trattava di una suggestione e ringrazio il Municipio per la risposta precisa che va nella direzione di quanto auspicato in sede di allestimento del messaggio, ovvero di una predisposizione e poi di una valutazione del contesto nel suo insieme. Grazie”.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito di Fr. 190'000.00 (IVA inclusa) a carico del Comune la sistemazione del posteggio al mappale 2410 RFD Ascona.
2. È concesso un credito di Fr. 19'500.00 (IVA esclusa) a carico dell'Azienda elettrica comunale per la sistemazione del posteggio al mappale 2410 RFD Ascona.
3. Gli importi di cui ai dispositivi 1 e 2 verranno registrati nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. I crediti concessi decadono, se non utilizzati entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 28/2020 – Richiesta credito quadro di Fr. 1'200'000.- (IVA esclusa) per l'acquisto di una prima serie di nuovi contatori smart, per l'aggiornamento sia hardware che software del sistema di lettura, e per la realizzazione di una nuova rete di gestione a carico dell'Azienda Elettrica.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 28/2020 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale. La Presidente rileva che la commissione Edilizia ha tuttavia sollevato alcune osservazioni e passa la parola al Municipio per le spiegazioni del caso.



Steiger S. “Nel rapporto della commissione edilizia si chiede se il collegamento con fibra ottica tra le cabine di trasformazione non sia realizzabile in modo più economico sfruttando la nuova rete di fibra ottica posata o che verrà posata da Swiss4net nei prossimi anni sul territorio comunale. Innanzitutto, permettetemi di sottolineare che questo messaggio è un messaggio particolarmente importante per il futuro dell'Azienda elettrica perché costituisce un tassello centrale per una gestione ottimale della vendita di elettricità e grazie all'implementazione di questo messaggio la nostra Azienda potrà proporre molta più flessibilità ai clienti, potrà avere un occhio di maggior riguardo sulla qualità della propria rete, dare informazioni in tempo reale della situazione dei consumi di ogni abitazione, premiare i clienti particolarmente parsimoniosi -ciò che evidentemente è importante nell'ottica della strategia 2050 della Confederazione- e gestire al meglio i consumi sul proprio comprensorio fornendo anche tariffe migliori. Evidentemente prima si interviene e prima potremo implementare tutto quanto è stato citato in precedenza. Dunque non è opportuno aspettare anche per non rischiare di dover nuovamente cambiare i contatori in futuro ritenuto che la vita stimata di un contatore di energia è di circa 10 anni e che dunque non varrebbe la pena aspettare altri anni prima di intervenire ritenuti i termini che ci dà la Confederazione. Tornando alla considerazione che fa la Commissione Edilizia ho chiesto al nostro direttore di esprimere le sue considerazioni a livello tecnico che sono pure le considerazioni che hanno portato il Municipio a scindere la questione fibra ottica generale con la Swiss4net alla questione della rete di fibra ottica per questo progetto. Innanzitutto questa rete di fibra ottica che intendiamo realizzare sarà utilizzata unicamente dalle Aziende e attraverserà tutte le cabine elettriche e avrà la ridondanza necessaria per garantire la sicurezza che si impone in questi casi. Perché una rete di fibra ottica e non utilizzare invece quella della Swiss4net? La fibra ottica di Swiss4net è una rete strutturata utilizzata per fare una rete FTTH, ovvero si collega a raggio a tutte le abitazioni di Ascona con un centro operativo che si trova all'autosilo. Questo tipo di collegamento non si adegua alle necessità dell'Azienda perché noi dobbiamo collegare con un anello tutte le nostre cabine e garantire quindi una ridondanza. La fibra ottica prevista dall'Azienda è nostra e servirà la gestione della rete non solo alla lettura dei consumi ma anche per telecomandare impianti in rete, per leggere, trasmettere informazioni sulla qualità della rete, per selezionare apparecchi, per ricevere informazioni sullo stato della rete. Non è dunque una rete predisposta unicamente per comunicare e ricevere dati come invece quella che verrà predisposta dalla Swiss4net. Ritengo che questi due argomenti siano già parecchio importanti per poter decidere. C'è però un terzo argomento: noi a livello di trattative con Swiss4net abbiamo considerato comunque l'ipotesi di far capo alla loro rete e ciò anche se non era l'ideale per i motivi citati prima. Swiss4net chiedeva un costo fisso per collegamento di fr. 4.00 al mese per tutta la durata di utilizzazione, ora e se volessimo arrivare in tutte le abitazioni di Ascona che sono circa 1700 tutti noi capiamo che l'importo diventava importante: fr. 6'800.00 mensili, fr. 81'600.00 annui. Significa in vent'anni che è la durata del contratto con Swiss4net circa più di un milione e mezzo di franchi. Con la nostra soluzione abbiamo sì un costo iniziale ma poi la nuova fibra ottica potrà venir sfruttata per i prossimi vent'anni ad un costo nullo. Evidentemente non potevamo avere a titolo gratuito da parte di Swiss4net la fibra ottica, questo perché la Swiss4net non voleva creare un precedente e non ha garantito una soluzione del genere nemmeno a Chiasso e nemmeno negli altri luoghi in cui ha posato la fibra ottica. Ecco questi sono gli argomenti sia tecnici che economici che hanno portato a scindere le due cose. Vi ringrazio attenzione”.

La **Presidente**, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' concesso un credito quadro per il periodo 2020-2023 di Fr. 1'200'000.- (IVA esclusa) a carico dell'Azienda Elettrica comunale per la sostituzione di una parte di contatori di misura e l'implementazione della nuova rete di telelettura.



2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
4. È data competenza all'Azienda Elettrica Comunale di suddividere il credito quadro in singoli crediti d'impegno.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

8. MM 31/2020 - Richiesta di un credito d'investimento di Fr. 75'000.- (IVA esclusa) per l'acquisto di nuove illuminazioni natalizie da posare sui platani del lungolago a carico dell'Azienda Elettrica.

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 31/2020 ed il rapporto favorevole della commissione della Gestione ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. E' concesso un credito d'investimento di Fr. 75'000.- (IVA esclusa) a carico dell'Azienda Elettrica Comunale per l'acquisto di materiale natalizio.
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 32/2020 – Nuovo Regolamento dell'Azienda comunale

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 32/2020 ed il rapporto favorevole della commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

La **Presidente** mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato, articolo per articolo e nel suo complesso, il Regolamento dell'Azienda comunale (ACA).
2. Viene approvata la modifica dell'art. 66 ROC.



3. Viene approvata la modifica dell'art. 1 ROD.
4. Il Regolamento dell'Azienda comunale (ACA) così come la modifica degli art. 66 ROC e 1 ROD, entrano in vigore immediatamente dopo la crescita in giudicato dell'approvazione da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali.
5. Con l'entrata in vigore del Regolamento dell'Azienda comunale vengono abrogati tutti i Regolamenti delle Aziende municipalizzate precedentemente in vigore.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

10. MM 33/2020 – Modifica dell'art. 75 lett. a del Regolamento comunale al fine di permettere agli esercizi pubblici di beneficiare, durante la stagione turistica, del "precario a lago".

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2020 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni. Il rapporto della Commissione della Gestione non fa invece adesione al messaggio municipale e ne propone il suo rinvio.

La **Presidente** apre la discussione sulla richiesta di rinvio della Commissione della Gestione.

Sindaco "Grazie Presidente, visto che c'è la richiesta di ritiro del messaggio è giusto che il Municipio prenda posizione. Devo dire che il Municipio è rimasto un po' sorpreso dal fatto che la Commissione della Gestione abbia fatto rapporto in questo senso senza neppure sentire un Municipale e forse ce ne sarebbe stato bisogno perché in un mio intenso scambio di mail con un membro della Gestione ho capito che qualche dubbio comunque c'era e avremmo potuto chiarirli. Perché non ritiriamo il messaggio? Perché pur ringraziando la Commissione per la gentile introduzione e i complimenti, posso dire che per il resto non trova l'accordo del Municipio in quanto qui stiamo parlando dell'articolo 75 l'articolo che cita "*l'ammontare per l'uso speciale dei beni amministrativi sono dovute le seguenti tasse*", quindi parliamo di beni amministrativi e dunque parliamo di territorio comunale e non di quello che i ristoratori e i commercianti hanno in affitto, ma semplicemente di territorio comunale. È quindi l'unico ambito dove noi possiamo stabilire qualcosa e fare qualcosa perché l'interno dei ristoranti, degli alberghi, dei negozi, ecc... quello è terreno privato e loro pagano già le imposte per quello che hanno. Quindi se guardo il rapporto di gestione dove dice "*non trovo corretto che tale precario venga concesso a titolo gratuito e invita il municipio rivedere con leggero rialzo*" chiaramente qui si tratta di un Regolamento e non di un'Ordinanza. Sarà l'ordinanza a stabilire il costo del precario ed essendo che il precario attualmente è stato dato a fr. 300.- al m2 per poter permettere di mettere e un tot numero di posti noi abbiamo allargato il precario verso il lago con la stessa larghezza del precario che c'è a nord e quindi era difficilmente valutabile un prezzo al m2. Il bello di Ascona, della nuova piazza, è che i posti sono relativamente pochi e i tavolini sono lontani uno dall'altro e questo dà una certa eleganza e per questa ragione abbiamo fissato il numero di tavoli. Quindi i metri quadri restano quelli che erano vicino ai ristoranti, non quelli a lago, perché questo corrispondeva al numero di posti della patente. Noi se fossimo venuti in Gestione avremmo potuto spiegare che è i fr. 300.- che indicizzati sarebbero oggi fr.307 ed è nostra intenzione d'accordo e dopo aver sentito anche i ristoratori, di proporre un aumento di questo precario.



Parliamo del 10%-20% quindi fr. 330.-/360.- al m2. Questo però è compito del Municipio perché fa parte dell'Ordinanza. Il secondo punto è quello che la Commissione dice: *“non è giusto far pagare solo quelli bisognerebbe far pagare anche i negozi per le manifestazioni”* ma qui non abbiamo i mezzi perché stiamo parlando di terreno pubblico sul quale noi possiamo decidere cosa fare come Comune ma non possiamo andare a imporre delle tasse ulteriori. Prima di tutto perché non vogliamo spremerli e in secondo luogo perché pagano già le imposte: sia chi affitta il locale, sia chi guadagna con la sua attività. Fra l'altro questa proposta non è una proposta nuova, ma è quanto viene fatto da almeno 10 anni sulla piazza di Ascona con tutti i ristoratori. Chiaramente ci sono sempre i furbetti come ci sono dappertutto che non pagano. Con questa misura abbiamo la possibilità di fare pagare a tutti e non solo ai soliti noti. Quindi questo è il perché non abbiamo messo dentro tutti. Adesso parliamo solo di JazzAscona e abbiamo detto solo le manifestazioni che durano più di un giorno e che hanno un impatto importante. Chissà, con il Covid magari JazzAscona non è più attuale e dovremo inventarci qualcosa nel Borgo e quindi la gente andrà più nel Borgo e allora quelli che hanno dei precari nel Borgo pagheranno in base al precario perché avranno più gente, avranno le code come hanno avuto in piazza quest'anno. Io penso che sono tutte cose che avremmo potuto chiarire con la Gestione. Poi ripeto, ognuno può avere la propria idea, ma almeno prima di fare un rapporto che invita a ritirare il messaggio, senza neanche un emendamento, secondo me sarebbe stato opportuno sentire almeno la versione del Municipio. Detto questo, visto che prima bisognerà votare il ritiro del messaggio, informo che il Municipio non è disposto a farlo. Se la proposta di ritiro non passa potremo poi parlare sui singoli punti”.

Nessi P. “Cari colleghi buonasera a tutti. Prima di tutto volevo fare una domanda al nostro Segretario magari ci può aiutare: ho un emendamento ma anche altri colleghi hanno degli emendamenti e non ci siamo accorti che la LOC è cambiata ultimamente e l'articolo 38 prevede la forma scritta. Si può consegnare seduta stante?”

La **Presidente** “Si può consegnare in seduta stante”.

Nessi P. “Bene allora posso fare l'intervento con l'emendamento. Come già detto dai miei colleghi consiglieri comunali e ribadito pure nel rapporto della Gestione, è innegabile che l'estensione della superficie di precario a lago è stata apprezzata sia dai turisti, sia dai ristoratori. Questa misura si è rivelata un vero successo. Ma questa misura ha pure portato delle conseguenze negative. Mi riferisco in particolare alla gestione del traffico. Traffico che giocoforza deve avvenire a senso unico. Questa modifica del flusso di traffico ha pesanti conseguenze sulla via Borgo. Alla mattina sono centinaia i grossi camion che transitano a fatica attraverso la via Borgo. Con questa iniziativa di estendere il precario a lago, si ha ulteriormente peggiorato le condizioni generali della via Borgo. Ricordiamo che i commerci e i ristoranti in via Borgo stanno vivendo degli anni difficili a causa del crollo generale delle vendite nei negozi a favore delle vendite Online. Detto questo, la tassa che si vorrebbe introdurre per il precario a lago e per il precario normale, dunque anche per la via Borgo, risulta essere una beffa e assolutamente ingiusta per i ristoratori della via Borgo, come pure delle vie retrostanti al lungolago i quali, nessuno o poco, beneficiano delle manifestazioni che avvengono sul Lungolago, ma anche loro sono tenuti a sopportare questa sovrattassa. Ancor più risulta incomprensibile la richiesta di una sovrattassa in base alla licenza cantonale complessiva che non tiene conto dei soli posti esterni sul precario, ma anche dei posti interni, che ben si sa' in estate e durante le manifestazioni i posti interni non vengono utilizzati. Non si tiene conto della proporzione dei posti interni, rispettivamente esterni. Questa sovrattassa pone pure ulteriori disparità di trattamento; non è equa, ristoratori, che per loro fortuna, non devono far capo all'utilizzo di suolo pubblico, non vengono tassati. I commercianti che utilizzano il precario anche loro per una questione di equità dovrebbero pagare la sovrattassa e il discorso andrebbe anche esteso ad altri esercizi e commerci che



hanno delle ricadute positive durante le manifestazioni: albergatori, negozi, chioschi, ecc. Le manifestazioni sono già finanziate dall'ente pubblico con contributi diretti. I ristoratori tramite imposte ordinarie, contribuiscono già al sostegno delle manifestazioni. Con questa sovrattassa, si pone il problema di una doppia imposizione, non equa e per nulla opportuna. Ulteriore criticità della proposta di modifica dell'art. 75 è la facoltà data al Municipio di decidere di anno in anno, quale manifestazione beneficerà del prelievo della tassa. Il Municipio può decidere liberamente, senza nessun criterio oggettivo, per quale manifestazione prelevare la sovrattassa. Sfugge dunque al parere e al controllo di codesto legislativo. Un Comune può funzionare bene solo con leggi chiare e univoche per tutti. Che non diano adito a dubbi o peggio ancora a creare disparità di trattamento. Alla fine di questo mio intervento, giudico le intenzioni del Municipio, pregevoli per quanto concerne la messa a disposizione del precario a lago, capoversi 1) e 2), ma assolutamente fuori luogo, alla situazione odierna, di incertezza causata dal COVID-19 introdurre una tassa e chiedo di mettere ai voti la proposta di emendamento: "Il messaggio MM33/2020 è così approvato come esposto, viene stralciato il capoverso 3) l'introduzione della Sovrattassa per il precario a lago e per il precario normale".

Brändli "Onorevole Signor Sindaco, onorevoli Municipalì, cari colleghi, come già successo in passato con la nostra mozione Asilo Nido, il Municipio si è mosso rapidamente nel preparare un messaggio, magari anche troppo rapidamente dato che ci sono dei punti che vanno rivisti nella sua proposta. In Commissione delle Petizioni ne abbiamo discusso a lungo e c'erano diversi punti che sollevavano domande e perplessità, purtroppo ho dimenticato di firmare il rapporto con "riserva" e ho fatto adesione a questo messaggio perché la piazza indubbiamente va mantenuta con le disposizioni attuali. Su questo non ci piove! Invece quando avremo una stagione turistica colma di pioggia il Municipio riscuoterà; come menzionato nell'articolo 75 capoverso 3 dai CHF 5.- ai CHF 15.- a posto a sedere di ogni precario. Quindi un esercente che si è trovato con una stagione "pessima" si ritrova con una fattura salata da pagare. Fattura che viene incassata dal Municipio, il quale decide pure da quali manifestazioni incassare e dove spenderli, questo mi sembra un po' tanta, troppa autorità! La mia grande paura (da operatore turistico che vive di Ascona) è che da un anno fuori da ogni aspettativa e unico a causa del Coronavirus ci sia ottimismo ad oltranza nel pensare che il nuovo layout della nostra piazza sia sufficiente a riempire Ascona di turisti anche una volta che i nostri confederati d'oltralpe potranno di nuovo varcare i confini nazionali in sicurezza! La formula che abbiamo avuto fino ad ora con le manifestazioni che generano turismo (Jazz, CSI, Polo, Festival del Film, Moon and Stars e alcuni eventi organizzati dall'AMA) sembra abbia funzionato, non vorrei che nel 2022 la nostra destinazione abbia abbandonato gli eventi e ci ritroviamo senza turisti chiedendoci cosa possiamo fare o organizzare per farli ritornare. Il Municipio intende continuare a finanziare queste manifestazioni anche in futuro? Chiedo al Municipio, durante quali eventi intende incassare la sovrattassa sui posti a sedere dei precari? In quali manifestazioni intende investire e puntare? Con quali criteri e cognizione di causa il municipio esercita queste scelte? Propongo un emendamento al capoverso 3 dell'articolo 75, da "il municipio applica agli esercenti che occupano il precario una sovrattassa compresa tra i CHF 5- e CHF 15- " A: Il Municipio "può in base all'andamento della stagione turistica e alle richieste degli esercenti che occupano il precario applicare una sovrattassa". La nostra associazione di categoria Hotelleriesuisse sostiene vari eventi con fondi propri, da qui capisco e posso anche condividere il parere della commissione della gestione, ad Ascona ci sono troppi che approfittano solo delle manifestazioni sostenute da altri senza mai metterci un centesimo, anzi, nella maggior parte dei casi hanno anche sempre da ridire sulle scelte fatte per la promozione turistica. Mi auguro che si possa trovare una soluzione per il bene di Ascona".



Sindaco “Innanzitutto tengo a tranquillizzare il signor Brändli: la sua mozione è arrivata dopo che noi stavamo già lavorando e il suo Municipale di riferimento lo sapeva ed è stato informato. Poi mi fa sorridere l'antitesi che avete perché uno dice “ma insomma come fa il Municipio, non possiamo dare tutto questo potere per decidere il costo del precario” e l'altro invece dice “il Municipio dovrebbe vedere a seconda dell'anno di come va il turismo”. Dobbiamo metterci d'accordo e lo spiegavo prima: il Regolamento è di vostra competenza e votate una forchetta e il Municipio con un'Ordinanza decide il costo che può essere una volta all'anno, ogni tre anni se tutto va bene oppure una volta ogni 10 anni se tutto va benissimo come è stato negli ultimi 10 anni. Con l'ordinanza il Municipio stabilisce il prezzo del metro quadro e della sedia e il costo della sedia nella manifestazione. Quindi e l'idea è proprio quella e la fiducia ce la date ogni quattro anni, l'ho già ripetuto più volte. Noi facciamo le Ordinanze non così perché ci alziamo la mattina e vediamo che mancano dei soldi andiamo a cercarli ma semplicemente operiamo in base alla situazione dei commerci e dei ristoranti. Lo abbiamo dimostrato quest'anno e in moto proprio abbiamo offerto il precario lago in una situazione difficilissima per i ristoratori quindi qui almeno un po' di fiducia la meriteremmo. Quindi la fattura salata non sarà inviata se non avranno i soldi. Per l'aumento del precario addirittura abbiamo chiesto ai ristoratori se fossero d'accordo ad un aumento fra il 10 e il 20% e tutti, almeno i grossi gruppi, quelli che hanno l'80% dei posti, hanno detto di essere d'accordo. Questa è proprio la garanzia di dire che noi non siamo qui a decidere e basta, noi cerchiamo di trovare un dialogo attraverso il quale trovare una soluzione. Quali manifestazioni? Al momento pensiamo solo a JazzAscona e pensando solo a JazzAscona non inventiamo niente perché come dicevo già prima sono 10 anni che i ristoratori pagano, sempre i soliti bravi, pagano un tot a posto perché sanno che incassano di più. Altri incassano e non pagano niente. Quindi questa sovrattassa va proprio a dare un'equità di trattamento fra tutti gli operatori. Pensando al Borgo: non è che se faccio il JazzAscona in piazza faccio la tassa nel Borgo, questo no. Operiamo come ha fatto sempre fino adesso JazzAscona sul Lungolago. Se fra tre anni JazzAscona non c'è più, chiudo la via Borgo e faccio una bella festa in via Borgo che dura per un mese, è chiaro che chiederò ai ristoratori del Borgo una sovrattassa perché gli permettiamo di poter guadagnare di più almeno sul territorio comunale ma ripeto non dentro e quindi rispondo anche a Nessi per quanto riguarda la patente posti interni e posti esterni. I posti interni non sono un problema del Municipio, sono i posti esterni su terreno comunale ciò che ci interessa, dove si lucra e se lucra qualcosa può anche pagarlo. Come uno che lucra tanto paga più di imposte. Questa sera è la prima volta che sento una reclamazione su via Borgo dopo sei mesi, sono contento che qualcuno sia critico. Ultimamente abbiamo avuto solo cose positive sul precario lago. Quando ci sono problemi di solito chiamano sempre me ma non è mai successo. Probabilmente ci sono dei cantieri che durano tanto e che danno ingombro e poi disturbano il Borgo ma ripeto: i fornitori entrano dalle 7 alle 11 e non è che c'è in giro tantissima gente nei negozi o sui bar perché la gente deve far la spesa. C'è più gente alla Manor che in Borgo. Dalle 11 via non ci sono più fornitori e ci sono solo i domiciliati e possiamo dire chi è stato in piazza quest'estate ha visto che il traffico è nettamente diminuito. Poi dite che c'è difficoltà, che c'è il coronavirus e poi volete andare a fare altre tasse sugli alberghi e sui negozi. Ripeto: loro pagano già le imposte mentre gli altri che usano il terreno comunale in modo accresciuto è corretto che pagano qualcosa in più. E non è un caso che senza fiatare da 10 anni pagano fr. 10.- per sedia perché anche la forchetta 5-15 non è che l'abbiamo inventata noi ma come detto hanno pagato negli ultimi anni fr. 10.- a sedia e questo l'hanno fatto volentieri tutti perché sapevano che avrebbero moltiplicato questa cifra. L'Ordinanza la facciamo noi e l'Ordinanza ripeto la facciamo in base alla congiuntura e quindi non vogliamo spremere, noi vogliamo che Ascona sia sempre florida e che la gente possa investire ad Ascona. Il fatto che abbiamo dato il precario lago e lo diamo senza un sovrapprezzo ma semplicemente un po' di più del caro vita degli ultimi 13 anni è la migliore delle soluzioni”.



Steiger “Sì mi permetto di intervenire in qualità di Capo-dicastero perché con il nostro Sindaco abbiamo affrontato tutta la questione coinvolgendo anche gli operatori della Piazza. Partirei un attimo da quella che è stata la genesi, voi sapete che con la situazione che si è creata a seguito della pandemia il Municipio di Ascona ha voluto essere proattivo e già in questa primavera è stato istituito un gruppo composto da rappresentanti del Municipio dei commercianti, dei ristoratori e degli albergatori per chinarsi su tutte le questioni legate alle inevitabili conseguenze che avrebbe avuto il COVID. Una delle misure che è stata approntata è stata quella dell'estensione del precario lago che è stata certamente apprezzata da tutti ed è stato un risultato importante dove Ascona è arrivata prima di altri comuni e sicuramente ha tratto vantaggio anche per la sua indubbia posizione e bellezza. L'abbiamo visto tutti: quest'estate gli affari per la ristorazione sono andati bene e abbiamo affrontato insieme ai vari operatori le giuste misure per riuscire ad adeguarci alla nuova situazione. Anche in questo caso il Municipio non ha fatto da solo, non è che si è inventato una soluzione così, perché Luca o colui che vi parla si è alzato una mattina e si è detto dopo un bel sogno mettiamo giù il nuovo articolo 75 del Regolamento. No, abbiamo voluto interpellare gli operatori ed in particolare quelli della Piazza. Perché dico della Piazza? Perché il precario a lago riguarda la Piazza, non riguarda i commerci della via Borgo, non riguarda i ristoratori del nucleo che spesso non hanno nessun tipo di precario. Riguarda la Piazza. Quindi noi siamo partiti da un'analisi della situazione, abbiamo verificato con i ristoratori la situazione attuale per immaginarci anche quello che sarebbe stata la situazione futura. Faccio un esempio: il precario a lago è qualche cosa che tutti noi apprezziamo e quest'estate abbiamo ricevuto tantissime lettere da confederati e ticinesi che hanno apprezzato in maniera particolare la nuova disposizione della Piazza e ci hanno invitato a riproporla anche negli anni futuri. Evidentemente questa disposizione comporta delle modifiche. Il Municipio deve esserne consapevole nel senso che le manifestazioni andranno un po' riviste. Faccio degli esempi concreti: primo d'agosto. Tutti voi sapete che ci sono i fuochi del primo d'agosto. Ecco, con la nuova disposizione della Piazza diventa più difficile proporre i fuochi del primo d'agosto per delle ovvie ragioni. La stessa cosa succede per quello che riguarda una manifestazione come JazzAscona perché sapete che occupava lo spazio a lago tramite anche degli accordi con la ristorazione e via dicendo. Mentre se quello spazio viene occupato direttamente dagli esercizi pubblici bisogna fare degli adeguamenti a questa manifestazione e quello spazio che veniva gestito a lago da JazzAscona e dato ai ristoratori durante la manifestazione evidentemente portava un introito, portava un'entrata a JazzAscona. In quest'ottica abbiamo discusso con gli operatori della Piazza che sono i primi beneficiari delle manifestazioni per riuscire ad ottenere una sorta di compensazione. Quindi lo scopo era quello di ottenere una compensazione in base alla nuova disposizione della Piazza che togliendo una manifestazione importante come JazzAscona dovevamo in un certo senso compensarlo. Quindi per il Comune non è lo scopo quello di fare dei soldi ma è quello di avere una soluzione neutra che permettesse però alla manifestazione come JazzAscona di poter beneficiare dei necessari introiti per poter avere un futuro. Si è parlato con i principali gruppi della Piazza e si è arrivati a una soluzione come quella che è stata proposta. Si è parlato di parità di trattamento. In questi anni e in qualità di responsabile del dicastero turismo ho avuto per mia fortuna a che fare spesso con i commercianti e con i ristoratori. Gli ho sentiti e gli ho ascoltati ed ho notato che sono un gruppo molto eterogeneo. Non abbiamo ad Ascona solo le boutique ma abbiamo i negozi che invece vendono prodotti più artigianali. Abbiamo il ristorante di un certo standard ed abbiamo la pizzeria. Abbiamo un po' di tutto ed ognuno ha delle esigenze e anche delle necessità differenti. Parlare di parità di trattamento diventa difficile. Prendo una manifestazione come Artisti di strada: Artisti di strada ve lo assicuro per le gioiellerie non è una manifestazione che porta chissà cosa e nemmeno per le boutique. Invece al Ristorante in Piazza sì. E lo stesso discorso lo possiamo fare per tante altre manifestazioni, anche per JazzAscona. Non pensate che JazzAscona porti benefici a tutti. Quindi il discorso che ha fatto il Municipio è quello di giocare sul precario che è il suolo pubblico, quello che noi possiamo mettere a disposizione e lo mettiamo a



disposizione evidentemente laddove il precario c'è. Perché non lo facciamo là dove il precario non c'è. Quindi la soluzione scelta dal Municipio tiene conto della parità di trattamento perché situazioni diverse devono imporre una soluzione diversa, situazioni uguali portano a una soluzione uguale. Questo è il concetto e il principio della parità di trattamento: non trattare tutti indistintamente nello stesso modo come, se ho capito giusto, proponi tu Pier Giorgio. Un'altra considerazione: c'è il cosiddetto principio di legalità. Il principio di legalità prevede che il Consiglio Comunale debba fissare dei paletti chiari entro i quali il municipio può muoversi. Ed è quello che abbiamo fatto con questa proposta di modifica. Noi vorremmo fissare dei paletti che servono a calibrare la risposta. Non solo per l'anno prossimo ma anche fra 2 anni fra 3 fra 4, 5, 6, fra 10 anni. Per poterlo fare dobbiamo mettere dei paletti con sufficiente margine di apprezzamento per il Municipio. Entro questi paletti la situazione concreta deve essere valutata di anno in anno dal Municipio, perché è l'organo esecutivo e lo può fare più velocemente. Se noi dovessimo passare ogni volta in Consiglio Comunale non ci salviamo più ed è per quello che questa soluzione ha dei paletti chiari ma lascia spazio di manovra al Municipio come giusto che sia perché non si sa che cosa succederà in futuro: magari dovremmo correggere qualche cosa o magari no, tutto andrà bene. Lo potremo fare grazie a una norma come quella che è stata qui proposta. Ci sono quindi dei criteri oggettivi e ci tengo a sottolinearlo. Per me è importante far capire che qua non deve diventare uno scontro tra Municipio e Consiglio Comunale. Tutti noi vogliamo fare il bene del turismo di Ascona, il bene delle attività. Per me e per il Municipio è importante spiegare i motivi che ci hanno portato a questa proposta. Sarebbe bello arrivare ad una condivisione e riuscire a portare a casa il risultato. Sulla gestione del traffico ti devo dire Piergiorgio che quest'anno è stato il primo anno dove finalmente si è riuscito a vivere la zona pedonale in Piazza. Non abbiamo avuto tutto quel passaggio continuo e continuo di vetture. Si è riusciti a vivere la Piazza come luogo dedicato ai pedoni, al traffico lento ed è secondo me un obiettivo importante quello che è stato raggiunto e che è stato anche vissuto in maniera molto positiva sia dai ticinesi che dai turisti. Poi si possono sempre trovare dei miglioramenti e bisognerà farlo. Però il passo che è stato fatto secondo me va nella giusta direzione e il traffico bidirezionale rispetto a quello in una direzione che c'è attualmente era un ostacolo a tutto ciò. In conclusione spero che si riesca a trovare oggi la soluzione e a portarla a casa senza dover posticipare il tutto e vorrei far capire che se non stiamo parlando di sovrattasse o cose di questo genere, stiamo parlando di un precario che già veniva pagato e si aggiunge un qualche cosa in funzione di una manifestazione ma che in futuro potrà essere un'altra perché noi non sappiamo cosa succederà da qui a 10 anni, oggi pensiamo soprattutto a JazzAscona, per compensare un'entrata che in futuro per la nuova disposizione della Piazza non ci sarà più, che è stata discussa con i ristoratori della Piazza e che serve a una gestione ottimale del nostro bellissimo luogo a livello turistico Vi ringrazio per l'attenzione “.

Carmine “Un breve intervento per dire che il gruppo PPD sosterrà la versione del Messaggio senza emendamenti anche alla luce di tutte le spiegazioni date dal Municipio. Forse solo un piccolo consiglio visto che si parlava di traffico. È andata meglio e dal momento che praticamente abito di fronte alla Piazza forse bisognerebbe ancora fare un passo in avanti. A titolo personale per quanto riguarda la gestione delle biciclette: ho visto anche delle situazioni un po' pericolose, soprattutto biciclette da corsa che chiaramente andavano nei due sensi. Poi anche un po' sulla gestione degli ospiti da parte degli Alberghi, ma immagino che abbiate in mente qualcosa per la prossima stagione. Grazie”.

Biffi ” Grazie mille. Premetto e constato che tutti hanno apprezzato la Piazza con i tavolini a lago e che tutti desideriamo che possa essere usata in tale modo anche in futuro ma per fare ciò il Municipio ha bisogno di un nuovo Regolamento e delle regole chiare. Il gruppo PLR raccomanda di portare al voto il Messaggio così come è stato proposto dal Municipio perché ritiene, sentite le spiegazioni e le risposte alle varie domande che sono state poste questa sera, che il Regolamento così come è stato proposto è la migliore, semplice, chiara



soluzione per regolamentare quanto c'è già e quanto di positivo abbiamo scoperto con l'utilizzo della Piazza con i tavolini affiancati a lago. È un'opportunità che non possiamo e non vogliamo lasciarci sfuggire e per tanto invitiamo a tutti ad accettare il Messaggio, grazie”.

Nessi P. “Grazie mille per tutte queste delucidazioni da parte sia del Sindaco che dal Municipale Steiger. Tutte queste rassicurazioni purtroppo nell'articolo di legge capoverso 3 che volete introdurre e tutte queste vostre considerazioni o limitazioni che volete mettere nell'applicazione della legge non c'è scritto. Mi ha fatto anche un po' sorridere le due prese di posizione dei capigruppo Partito Liberale Radicale e PPD dicendo che loro approvano il Messaggio Municipale così come presentato quando i loro rappresentanti in Gestione sono contrari. Io a questo punto vorrei far presente l'articolo 38 dalla LOC che dice *“in caso di presentazione di emendamenti con modifiche sostanziali il Messaggio va rigettato e il Municipio ha tempo 6 mesi da ripresentarlo...”* dunque secondo me la strada giusta è questa qua”.

Passalia “Buonasera a tutti anche da parte mia. Cercherò di essere breve, evidentemente le mascherine non sono comode per nessuno. Cerchiamo di essere molto pragmatici come mi piace pensare che noi Asconesi siamo spesso e volentieri. Sul tema direi che bisogna ricordarsi una cosa: che il Sindaco ha detto e sottolineato ed è un auspicio che io faccio questa sera a tutti i colleghi perché -facendo un po' astrazione magari dal fatto che anche io sono Consigliere Comunale- ho veramente tanto l'impressione che non ci si parla. Ricordo un esercizio che è stato fatto qualche anno fa in questo Consiglio Comunale anche con un po' di tensione per quanto nel nostro Consiglio Comunale si possa parlare di tensione. Molti di voi lo ricordano: ci si era incontrati con il Municipio, capigruppo, membri della gestione e c'è stata l'occasione a più riprese di parlare a quei tempi della cosiddetta spending review o revisione della spesa e da tutta una serie di discussioni sono emersi degli elementi positivi. Io ho tanto l'impressione che non ci sia assolutamente stata una discussione. Il Municipio, il Sindaco, ha fornito delle risposte convincenti, ha fornito delle spiegazioni chiare e evidentemente il Partito Popolare Democratico prende posizione anche in base a quelle che sono le discussioni. Caro collega, se queste discussioni le aveste fatte in commissione della gestione forse questa sera non discutevamo per 45 minuti su un tema così importante. Per quanto riguarda gli emendamenti io sono tutt'altro che un giurista ma ricordo che c'era già stata una questione degli emendamenti non sostanziali ecc... se non ricordo male se un emendamento sostanziale è contenuto in un rapporto commissionale o non è contenuto in un rapporto commissionale fa la differenza però sentiamo il vicesegretario che magari potrà dirci qualcosa sull'emendamento”.

Sindaco “Qui non parliamo di un emendamento accettato. Quindi prima di vedere se bisogna ritirare il Messaggio bisogna votare se l'emendamento viene accettato o meno. Questo è la prima cosa: vengono votati gli emendamenti e se vengono bocciati si vota il Messaggio finale così come è adesso quindi non rientra più niente. Avevo una risposta per Alessio: grazie per le suggestioni. Noi in questi incontri che abbiamo avuto con gli albergatori e ristoratori abbiamo proprio detto che è peccato vedere così tante macchine la domenica che vengono a portar via le valigie e quindi li abbiamo invitati a cercare una soluzione fra di loro. Magari con un bussino elettrico. Gli abbiamo offerto la stazione all'autosilo proprio dove posteggiano. Aspettiamo delle loro suggestioni. Per le biciclette è un problema e cercheremo di risolvere anche quello”.

Guerra “Buonasera. Parlo a titolo personale come membro della Commissione della gestione. Abbiamo discusso anche noi, la Commissione della gestione ha quasi sempre seguito quelli che sono stati i Messaggi Municipali proposti dal Municipio. In questo caso e anche questa sera sembra che emergano dei dubbi, delle resistenze. Anche proporre troppi emendamenti non aveva troppo senso. Abbiamo discusso ed abbiamo valutato che c'era



tutto il tempo per rimandare il Messaggio alla prossima sessione di Consiglio Comunale. Non si discute sulla bontà ma probabilmente bisogna capire ancora un po' la forma".

Sindaco "Poi non parlo più ma qui parliamo in teoria di emendamenti. Ce ne sono due proposti da due persone. Non ho sentito nessun altro con dei dubbi, anzi. Quindi penso che valga la pena mettere in votazione gli emendamenti che sono stati presentati da due persone singole. Sta al Consiglio comunale decidere se accettarli o no".

Steiger "Solo velocissimamente per rispondere a Fabio: ma sei d'accordo però, bastava chiamare il Sindaco o il Capo-dicastero in Commissione della gestione e potevamo discutere delle varie questioni che avete sollevato invece di chiarirlo in quella sede. Marco Passalia ha ben detto: era necessario quel tipo di lavoro".

VOTAZIONE SULLA PROPOSTA DI RINVIO

Dopo discussione la **Presidente** mette in votazione la proposta da parte della Commissione della Gestione di rinviare il messaggio (maggioranza semplice)

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 8 contrari: 19 astenuti: 0

La **Presidente** passa la parola al Vice-Segretario per la spiegare il procedimento delle votazioni eventuali.

Vice-Segretario Luraschi A. "Buonasera a tutti. Solo per precisazione: l'emendamento del signor Brändli che chiede "*Il Municipio può in base all'andamento della stagione turistica e alle richieste degli esercenti che occupano il precario applicare una sovrattassa*" formalmente non andrebbe bene in un Regolamento Comunale in quanto manca la forchetta di prelievo. Per le votazioni eventuali: ci sono due emendamenti e quindi si metteranno in votazione la prima volta la proposta di emendamento del signor Nessi, la proposta di emendamento del signor Brändli e la proposta del Messaggio. Si conteranno solo i voti favorevoli e quella che avrà ottenuto meno voti verrà scartata. Si passa quindi alla seconda votazione eventuale dove si metteranno in votazione le due proposte che hanno vinto al turno precedente. Quella che vince viene messa in votazione nel dispositivo finale. Quindi la Presidente chiederà solo i voti favorevoli controproposta 1, controproposta 2, Messaggio Municipale. Solo i voti favorevoli, si può anche non votare o votare per più proposte".

Brändli "Se volte aggiungo la forchetta da fr. 5.- a fr. 15.- sull'emendamento".

La **Presidente** informa che i due emendamenti sono quindi i seguenti:

Brändli. "*Il Municipio può in base all'andamento della stagione turistica e alle richieste degli esercenti che occupano il precario applicare una sovrattassa compresa tra fr. 5.- e fr. 15.-*"

Nessi "*Il messaggio MM33/2020 è così approvato come esposto, viene stralciato il capoverso 3) l'introduzione della sovrattassa per il precario a lago e per il precario normale*"

VOTAZIONE EVENTUALE 1

Emendamento Brändli:	3 voti favorevoli
Emendamento Nessi:	5 voti favorevoli
Proposta contenuta nel MM:	18 voti favorevoli

Avendo ottenuto 3 voti viene scartato l'emendamento Brändli.



VOTAZIONE EVENTUALE 2

Emendamento Nessi: 5 voti favorevoli
 Proposta contenuta nel MM: 18 voti favorevoli

Avendo ottenuto 5 voti viene scartato l'emendamento Nessi. Si voterà quindi il Messaggio così come presentato dal Municipio.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvata la modifica dell'art. 75 lett. a ROC.
2. L'entrata in vigore avverrà dopo ratifica da parte del Consiglio di Stato, Sezione enti locali.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 20 contrari: 3 astenuti: 4

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Ris Michela "Colgo l'occasione per chiedere alla Gestione in vista della discussione del preventivo 2021 del prossimo Consiglio Comunale di essere poi convocata assieme al Sindaco in modo da poter dare eventuali spiegazioni, grazie".

11. MM 24/2020 – Domanda di naturalizzazione del signor [...] unitamente al figlio [...].

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 24/2020 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Nessi P. "Visto il passato turbolento del signor [...] si chiede il voto segreto per questo Messaggio municipale affinché ogni Consigliere Comunale possa votare senza pressioni di qualsiasi sorta".

Passalia "Non so da quanti anni sono in Consiglio Comunale ma visto che non mi ricordo è qualche annetto e francamente è la prima volta che mi capita di assistere a una richiesta di voto segreto, peraltro previsto dalla legge organica comunale quindi e..."C'è qualcosa da dire Municipale Brogginì?" "

Broggini "Non so di cosa stai parlando".

Passalia "Con le mascherine si vede poco perché sono volentieri a disposizione".

Broggini "Oregiatt"

Passalia "Beh visto che qualcuno sta tenendo il verbale credo che sia importante eventualmente riportare tutti i commenti. Stavo dicendo che da qualche anno siedo in questo Consiglio Comunale ed è la prima volta che assisto a questa richiesta peraltro prevista dalla LOC. Evidentemente dovrà esprimersi il Consiglio Comunale mi fa specie che alle nostre latitudini si parli di pressioni di qualcuno per votare su un tema. Ma stiamo scherzando? Pressioni per votare su un tema? Temere di esprimere il proprio parere su un tema francamente mi lascia alquanto allibito. Tanto più che stasera proprio a fronte delle norme



COVID non c'è del pubblico se non alcune persone che sono state contate all'inizio di questo Consiglio Comunale. Quindi io e il nostro gruppo ci opponiamo alla richiesta di voto segreto”.

Biffi “Anche il gruppo PLR per principio è contrario ad un voto segreto”.

Fornera “Marco Passalia, una battuta: sei giovane in quanto io ho fatto due volte questa proposta nelle legislature scorse”.

La **Presidente** mette in votazione la proposta del sig. Nessi per il voto segreto.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 3 contrari: 24 astenuti: 0

Presidente informa quindi che la richiesta di voto segreto è stata respinta.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al signor [...] unitamente al figlio [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 21 contrari: 1 astenuti: 5

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

12. MM 26/2020 – Domanda di naturalizzazione della signora [...]

La **Presidente** richiama il messaggio municipale 26/2020 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 30/2020 – Domanda di naturalizzazione del signor [...].

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 30/2020 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione generale.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al signor [...].



Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco “Grazie Presidente. Quindi come sempre invito il signor [...] e il signor [...] ad alzarsi: mi congratulo e vi do il benvenuto quali nuovi asconesi”.

14. Mozioni ed interpellanze

Mozioni

Al Municipio sono giunte due mozioni:

- 1) Mozione denominata “Non c’è due senza tre” presentata dal signor Valerio Sala.
 ➔ La **Presidente**, ritenuto il tema, propone di demandare la mozione alla Commissione Edilizia ed Opere pubbliche. La proposta è accolta.
- 2) Mozione denominata “Concessione precari sul Lungolago” presentata dal signor Glen Brändli.
 ➔ La **Presidente**, ritenuto il tema, propone di demandare la mozione alle Commissioni della Gestione e Petizioni.

Brändli “Ritenuta la decisione precedente ritiro la mozione”

Interpellanze

Al Municipio è giunta un’interpellanza alla quale risponde seduta stante.

- 1) Interpellanza presentata dalla Signora Michela Pedroli concernente la restituzione della Tassa di collegamento.

Sindaco “Grazie Presidente. L’interpellanza è del 14 ottobre e lo dico perché altrimenti magari si dice che facciamo tutto svelto all’ultimo momento ma informo che avevamo iniziato a trattare questo tema il 23 settembre scorso. La domanda: *A Seguito del comunicato del Consiglio di Stato il Municipio intende procedere alla restituzione della quota parte relativa alla tassa di collegamento prelevato con gli abbonamenti dell’Autosilo comunale?* Sì, e abbiamo appunto iniziato il 23 settembre. *A quanto ammontano gli importi accantonati anno per anno?* 2016 fr. 14'704.-, 2017 fr. 26'692.-, 2018 fr. 21'655 e 2019 fr. 16'749.- e abbiamo continuato anche nel 2020 fino alla decisione. Per quanto riguarda gli anni 2016/2019 questo fa un totale di circa fr. 80'000.-. *Il Municipio intende procedere alla restituzione integrale degli importi accantonati per il pagamento della tassa di collegamento? Con quali modalità e con quali tempistiche?* A oggi sono stati restituiti quasi tutti i soldi, manca ancora un importo di fr. 3'500 perché non siamo ancora riusciti ad avere il numero di conto e poi altri piccoli importi ma per un massimo di fr. 4'000.-/5'000.-. *Considerata la crisi economica dovuta all'emergenza COVID-19 il Municipio non ritiene opportuno accelerare al più presto le restituzioni di tali importi accantonati?* Penso di aver risposto, grazie”.

La **Presidente** chiede alla signora Pedroli se è soddisfatta della risposta.

Pedroli “Grazie, sono molto soddisfatta”

Presidente senza ulteriori interventi, alle ore 22.15, dichiara chiusa la seduta.